



C. C. NAPOLI
Venerdì, 25 agosto 2017

C. C. NAPOLI

Venerdì, 25 agosto 2017

C. C. NAPOLI

25/08/2017 Il Mattino Pagina 21	
Posillipo, arriva il dt Silipo ma Renzuto va in Croazia	1
25/08/2017 Il Mattino Pagina 28	
«Abbiate fiducia, ce la faremo. Ma dobbiamo sbrigarci»	2
25/08/2017 Il Mattino Pagina 28	
Impianti, sprint Universiadi Stadio e Scandone in ritardo	4
25/08/2017 Il Mattino Pagina 43	
La posta dei lettori	6
25/08/2017 Il Roma Pagina 24	
Paltrinieri-bis, oro anche per le fioretteste Il judoka campano D' Arco...	8
25/08/2017 Il Roma Pagina 24	
Posillipo, è ufficiale: Silipo nuovo dt Brancaccio allenatore	9
25/08/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 37	
Altri podi	10
25/08/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 37	
Bis alle Paltrinadi	11
25/08/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 37	
Martinenghi, record infinito: 59"01 nei 100 rana	13



L'intervista

«Abbiate fiducia, ce la faremo. Ma dobbiamo sbrigarcici»

Pasquino, presidente Agenzia Regionale per la manifestazione: entro un mese operai al lavoro

Da presidente dell'agenzia Regionale per le Universiadi, Raimondo Pasquino prova a cancellare l'idea che qualcosa possa andare per il verso sbagliato. Da ingegnere, abituato alla verifica puntuale di ogni dettaglio, il rettore Pasquino sa bene che non c'è un minuto da perdere per rispettare l'appuntamento con i Giochi Universitari che si svolgeranno nell'estate del 2019.

Professor Pasquino, l'appuntamento è per febbraio 2019: fra 18 mesi tutti gli impianti dovranno essere completati.

«E io dico che ce la faremo. Anzi dico che dobbiamo farcela, abbiamo il dovere di riuscirci».

Pasquino, la sua risposta nasconde qualche timore.

«No, nessun timore. Ma sento il peso del tempo che corre velocemente. Febbraio 2019 è dopodomani, è vicinissimo. E le cose da fare sono tante».

Gli impianti per i quali è più preoccupato? «Stadio San Paolo e piscina Scandone».

Ovviamente. Anche se il San Paolo non sembra così difficile da affrontare.

«Non c'è solo da installare una nuova pista di atletica. Saranno necessari anche gli interventi per la cerimonia di apertura e di chiusura.

Ma sono fiducioso perché i rapporti con il Comune e con l'assessore Borriello sono ottimi. Lavoriamo nella stessa direzione e con lo stesso entusiasmo».

I lavori alla pista d'atletica potrebbero creare difficoltà alle partite del Napoli...

«No, questo non cadrà. Del resto ci siamo lungamente confrontati con il presidente del Napoli, De Laurentiis: anche per lui non ci sono problemi».

I problemi invece potrebbero arrivare dalla Scandone: 18 mesi per costruire da zero una piscina olimpionica. È impossibile.

«Invece è possibile e riusciremo a dimostrarlo».

Bisognerebbe iniziare a lavorare già stasera per chiudere in tempo i lavori.

28 Napoli Primo piano

La città, l'opportunità

Gli impianti delle Universiadi

1. PISCINA SCANDONE 1.000.000,00 Innovati previsti: 18 mesi per la costruzione della struttura, 12 mesi per la pista di atletica.	2. STADIO SAN PAOLO 1.000.000,00 Innovati previsti: 18 mesi per la pista di atletica, 12 mesi per la struttura.	3. STADIO "CARLO DI BOURBON" 1.000.000,00 Innovati previsti: 18 mesi per la pista di atletica, 12 mesi per la struttura.	4. STADIO "PIRELLA GÖTTSCHE LOWE" 1.000.000,00 Innovati previsti: 18 mesi per la pista di atletica, 12 mesi per la struttura.	5. POLIDORTO GIOCHI 1.000.000,00 Innovati previsti: 18 mesi per la pista di atletica, 12 mesi per la struttura.
--	--	---	--	--

Le scadenze

Impianti, sprint Universiadi

Stadio e Scandone in ritardo

18 mesi per realizzare tutti i lavori, compresa una nuova vasca olimpionica

Il rettore dell'agenzia Regionale per la manifestazione sportiva, Raimondo Pasquino, ha annunciato che entro un mese gli operai dovranno essere al lavoro per la costruzione degli impianti per le Universiadi 2019. Pasquino ha sottolineato che il ritardo nella consegna delle opere è preoccupante, ma che il Comune e il presidente del Napoli, Aurelio De Laurentiis, sono a lui vicino e che tutti i lavori saranno completati in tempo per la cerimonia di apertura e di chiusura dei Giochi Universitari.

«Abbiate fiducia, ce la faremo. Ma dobbiamo sbrigarcici»

L'intervista

Pasquino, presidente Agenzia Regionale per la manifestazione sportiva: entro un mese operai al lavoro.

Il rettore dell'agenzia Regionale per la manifestazione sportiva, Raimondo Pasquino, ha annunciato che entro un mese gli operai dovranno essere al lavoro per la costruzione degli impianti per le Universiadi 2019. Pasquino ha sottolineato che il ritardo nella consegna delle opere è preoccupante, ma che il Comune e il presidente del Napoli, Aurelio De Laurentiis, sono a lui vicino e che tutti i lavori saranno completati in tempo per la cerimonia di apertura e di chiusura dei Giochi Universitari.

IL MATTINO - NAZIONALE - 25 AGOSTO 2017 - 28



«Il bando per il progetto esecutivo è in fase avanzata. Nel giro di dieci giorni quel percorso sarà completato, poi si inizierà subito con i lavori».

No, non subito. Potrebbero esserci ricorsi.

«Lo escludo, il bando è preciso e inattaccabile. Dal momento in cui ci sarà il progetto esecutivo si inizierà».

Allora si sbilanci e ci dica da quando vedremo gli operai al lavoro ala Scandone.

«Mi sbilancio e dico entro il mese di settembre. Sarà così, credetemi».

E tutti gli altri interventi?

«Si tratta di operazioni che possono essere ampiamente gestite entro la data di scadenza prevista ufficialmente».

Ma non ci si può distrarre.

«Abbiamo una squadra che lavora alle Universiadi che è ampiamente rodada. Adesso sono a Taipei per l' edizione 2017 dei Giochi, fra qualche giorno torneranno e riprenderemo a lavorare con la consueta lena».

Lei è convinto che tutto andrà bene?

«Sono talmente convinto da pensare che le Universiadi saranno solo una prova generale per dimostrare quanto siamo bravi e per presentare la candidatura di Napoli ai Giochi Olimpici del 2032».

p. b.

Impianti, sprint Universiadi Stadio e Scandone in ritardo

18 mesi per realizzare tutti i lavori, compresa una nuova vasca olimpionica

«Si può fare, si può fare», costruire una piscina olimpionica da zero, nel giro di diciotto mesi è possibile, spiegano gli esperti. Ma non deve esserci nemmeno una sbavatura nella progettazione e nella lavorazione: si può fare solo se tutto funziona in modo perfetto.

L'argomento sul tavolo è la costruzione di una seconda piscina olimpionica nell'area della Scandone a Fuorigrotta. Bisogna farla perché l'ha imposto la commissione internazionale che ha assegnato le Universiadi a Napoli, e bisogna pure completare quei lavori entro il mese di febbraio del 2019: diciotto mesi, appunto. Ma ieri mattina nel luogo dove dovrà sorgere la seconda piscina (di fianco alla Scandone, verso il cinodromo) c'era ancora le auto posteggiate e nessun segno di lavori in corso: che succede?

Succede che tutti invitano a non preoccuparsi come spiega nell'intervista in questa stessa pagina il professor Pasquino, capo del progetto Universiadi della Regione; succede che tutto andrà bene anche secondo l'assessore comunale allo Sport **Ciro Borriello**: «Bisognerà vigilare con costanza, ma quella piscina sarà pronta nei tempi giusti». Le parole sono estremamente rassicuranti però l'esperienza insegna che non è facile prevedere i tempi di conclusione di lavori pubblici che non sono nemmeno iniziati ancora. Insomma, piena fiducia nell'entusiasmo del professor Pasquino e dell'assessore Borriello, ma consentiteci di conservare un'ombra di dubbio sull'effettiva possibilità di vedere conclusa un'opera così imponente nel giro di un anno e mezzo; anche se, stavolta, desideriamo ardentemente essere smentiti dai fatti.

Sul tavolo la questione degli impianti da rivitalizzare per i quali, a fine luglio, l'Amministrazione napoletana ha avviato le procedure ufficiali grazie ai quasi 22 milioni previsti nel progetto economico dei Giochi Universitari. Il dettaglio lo vedete nel grafico pubblicato qui a destra: non sono lavori clamorosi, si cercherà di rimettere in sesto quel che c'è, con un pizzico di attenzione in più per gli stadi di periferia che finalmente rivedranno un po' d'erba (anche se pare che sarà di plastica) e finalmente riavranno spogliatoi all'altezza e supporti tecnologicamente adeguati.

Anche il costo dei singoli lavori per ogni impianto lo leggete qui di fianco e capirete dal valore quanto

28 Napoli Primopiano

Venerdì 25 agosto 2017
Il Mattino

La città, l'opportunità

Gli impianti delle Universiadi

1 PISCINA SCANDONE 1.948.375,45 Piscina olimpionica Impianti pubblici • Costruzione di una nuova vasca olimpionica • Ristrutturazione impianti	2 STADIO SAN PAOLO 1.807.196,45 Stadio Impianti pubblici • Ristrutturazione tribuna • Ristrutturazione impianti	3 STADIO "GIUSEPPE DI BRINIS" 1.215.535,37 Stadio Impianti pubblici • Ristrutturazione tribuna • Ristrutturazione impianti	4 STADIO "VITTORIO TRONCI" 1.191.800,00 Stadio Impianti pubblici • Ristrutturazione tribuna • Ristrutturazione impianti	5 POLISPORTIVO SCANDONE 1.065.700,17 Polisportivo Impianti pubblici • Ristrutturazione tribuna • Ristrutturazione impianti
6 PISCINA FUORIGROTTA 1.012.190,00 Piscina olimpionica Impianti pubblici • Costruzione di una nuova vasca olimpionica • Ristrutturazione impianti	7 STADIO "VITTORIO TRONCI" 1.012.190,00 Stadio Impianti pubblici • Ristrutturazione tribuna • Ristrutturazione impianti	8 STADIO "VITTORIO TRONCI" 1.012.190,00 Stadio Impianti pubblici • Ristrutturazione tribuna • Ristrutturazione impianti	9 STADIO "VITTORIO TRONCI" 1.012.190,00 Stadio Impianti pubblici • Ristrutturazione tribuna • Ristrutturazione impianti	10 STADIO "VITTORIO TRONCI" 1.012.190,00 Stadio Impianti pubblici • Ristrutturazione tribuna • Ristrutturazione impianti

Le scadenze

Impianti, sprint Universiadi Stadio e Scandone in ritardo

18 mesi per realizzare tutti i lavori, compresa una nuova vasca olimpionica

«Abbiate fiducia, ce la faremo. Ma dobbiamo sbrigarcici»

L'intervista
Professor Pasquino, presidente Ignazio Roggiaro per la manifestazione entro un mese e mezzo al fuorigrotta.

La prima sfida
L'opera più impegnativa è quella di costruire una nuova vasca olimpionica a Scandone. È un lavoro che deve essere completato entro il mese di febbraio del 2019.

La seconda sfida
La ristrutturazione degli impianti sportivi è un lavoro che deve essere completato entro il mese di febbraio del 2019.

La terza sfida
La ristrutturazione degli impianti sportivi è un lavoro che deve essere completato entro il mese di febbraio del 2019.



saranno impegnativi. Come detto la Scandone richiede grande attenzione: «Non ci saranno solo i lavori per la nuova piscina ma anche quelli all' impianto attuale - spiega l' assessore Borriello - si tratta di interventi che non possono essere eseguiti consentendo l' accesso alla vasca, quindi ci sarà qualche disagio per chi abitualmente utilizza la Scandone. Chiediamo scusa a chi dovrà rinunciare per qualche mese alla piscina, ma è un sacrificio che sarà ripagato da una grande manifestazione e, soprattutto, con una struttura che sarà totalmente rinnovata».

A dire la verità un pizzico di preoccupazione arriva anche per lo stadio San Paolo. Da un lato il professor Pasquino è in ansia, dall' altro l' assessore Borriello stempera la tensione: «I lavori richiesti per le cerimonie di apertura e chiusura non saranno più necessari dopo il restyling che abbiamo già avviato. Per le Universiadi si tratta solo di rifare le pista di atletica e di adeguare spogliatoi e sale interne alle richieste delle federazioni internazionali».

Insomma, per adesso c' è grande serenità. Anche se dietro l' angolo ci sono giorni durante i quali tutto diventerà frenetico: la prima fase di progettazione degli interventi sugli impianti sportivi è stata prodotta «in house» da Palazzo San Giacomo. Adesso è il momento dei bandi per la progettazione esecutiva e subito dopo si apriranno i cantieri che prevedono la direzione dei lavori affidata proprio al Comune di Napoli: «Sarà importante seguire da vicino ogni dettaglio. Soprattutto per operazioni come la costruzione della piscina della Scandone, il minimo intoppo può rivelarsi drammatico, la minima variante può costare ritardi che non possiamo permetterci», sottolinea Borriello.

Imponente anche il restyling che verrà effettuato al PalaVesuvio; complesso quello per il PalaDennerlein dove bisognerà intervenire sia sulla palestra coperta dove si svolgeranno le gare di Taekwondo che sulla piscina, necessaria agli allenamenti. Anche il PalaBarbuto diventerà un cantiere: oltre agli interventi di efficientamento previsti per la gran parte degli impianti coinvolti nell' Universiade, il palazzetto vedrà un ampliamento delle gradinate che consentirà la presenza di 4mila spettatori e la costruzione di due nuovi spogliatoi. L' ampliamento delle gradinate potrebbe tornare utile anche nel caso (non remoto) in cui il basket partenopeo tornasse ai massimi livelli.

Sul tema della manifestazione sportiva prevista per l' estate del 2019 è tornato ieri il sindaco Luigi De Magistris con un post: «Le Universiadi di Napoli 2019 sono un' opportunità enorme per la città non solo per ospitare un grande evento di cui si parlerà da qui al 2019 ma anche un' occasione per ristrutturare la gran parte degli impianti sportivi di Napoli. In occasione dell' arrivo a Napoli della fiaccola delle Universiadi di Taipei 2017 ho sottolineato che in vista delle Universiadi ci sarà la massima collaborazione istituzionale tra Regione, Comune, Università, Coni, Federazioni sportive e cittadini per fare una gran bella figura.

Noi saremo impegnati a farci trovare pronti e in questi anni si parlerà tanto di Napoli che è la città italiana con il maggior numero di giovani e quindi ideale per le Universiadi».

Paolo Barbuto

La posta dei lettori

Legge incostituzionale fatta solo per demagogia Angelo Ciarlo
EMAIL La legge tesa ad abolire definitivamente i vitalizi, approvata dalla Camera, dovrà ancora superare le forche caudine del Senato ove non vi è una maggioranza certa per la sua definitiva approvazione. E non solo.

Il provvedimento corre anche il fondato rischio di essere dichiarato incostituzionale. Intanto sia il Pd che il Movimento 5 Stelle rivendicano la paternità del provvedimento con lo scopo di accrescere consensi e popolarità, pur ben conoscendo le difficoltà successive per l'operatività concreta della legge.

Non si governa in base a sondaggi ma per il bene del paese. La legge Richetti prevede non solo l'introduzione di un nuovo sistema previdenziale identico ai lavoratori dipendenti, ma anche l'estensione del nuovo sistema di calcolo a tutti gli ex parlamentari già beneficiari dell'assegno vitalizio. Non tiene in nessun conto dei diritti acquisiti dagli ex parlamentari e pertanto potrebbe essere dichiarata incostituzionale.

Peraltro viola anche il principio della non retroattività delle leggi, criterio fondamentale di ogni ordinamento giuridico.

A mio avviso sarebbe bastata una modifica della riforma dei Regolamenti interni delle Camere del 2012, solo nella parte relativa al calcolo della pensione che deve essere identico a quello dei lavoratori dipendenti, come previsto dalla stessa proposta di legge Richetti.

Infatti con la riforma del 2012 di fatto cambiava il sistema di calcolo ed il nome, - non più vitalizi ma pensioni - ma i privilegi restavano quasi del tutto.

Era necessario apportare detta modifica. E basta. Senza rischio di incostituzionalità o di impugnabilità.

Una sinergia da cogliere senza indugi Leonardo Sestopassi
NAPOLI Dopo la Federico II è la volta dell'Università Parthenope. L'Ateneo vorrebbe contribuire al risanamento degli storici Magazzini Generali al molo Beverello, per trasferire parte dei suoi corsi di laurea negli enormi spazi lì disponibili. Che si faccia! La sinergia tra Università ed Istituzioni è una manna dal cielo per la collettività.

Rendere piazza Municipio un unico spazio aperto, che dialoghi con il porto turistico non è così utopistico. Pensiamo a quante strutture sono presenti in questo ampio perimetro: il Teatro Stabile Nazionale, il Museo Mamt, il san Carlo, l'Università citata, la darsena Acton, la Lega Navale, il circolo Canottieri, il Maschio Angioino, Palazzo Reale, la Biblioteca Nazionale, il Teatrino di Corte, attività alberghiere e ristorative, il metrò, i ritrovamenti archeologici, la Galleria Umberto, la City, Piazza del Plebiscito.

E c'è il progetto primario di istituire, proprio nei Magazzini, i Musei del Mare e dell'Emigrazione.





Non dimentichiamo poi che le Universiadi sono vicinissime, e il villaggio olimpico sarà realizzato proprio nel porto.

PIETRO GARGANO



UNIVERSIADI DI TAPEI Il nuotatore fa suoi anche gli 800. Uomo e gli spadisti subito eliminati

Paltrinieri-bis, oro anche per le fioretteste Il judoka campano D' Arco sfiora il bronzo

NAPOLI. È un giovedì che sorride all' Italia, quello vissuto ieri alle Universiadi di Taipei. Gli azzurri ottengono infatti altre due medaglie d' oro, portando a cinque il bottino della spedizione azzurra. A conquistare i due titoli di ieri sono stati la squadra del fioretto femminile, che in una finale senza storia ha travolto (45-25) la Russia, e il sempre più grande Gregorio Paltrinieri, che dopo aver dominato i 1500 stile libero ha fatto suoi anche gli 800, superando in un testa a testa entusiasmante l' ormai tradizionale rivale Romanchuk. Le gioie azzurre, tra l' altro, non si sono fermate ai due ori, perché l' Italia ha conquistato anche altrettanti argenti (con Elena Di Liddo nei 100 farfalla di nuoto e con Irene Siragusa nei 100 di atletica leggera), e due bronzi: nei tuffi, grazie a uno splendido Giovanni Tocci, che nella finale del trampolino dai tre metri si è arreso solo ai fortissimi russi Zakharov e Kuznetsov; nel taekwondo, grazie all' ottima prova di Daniela Rotolo, nella categoria dei 62 kg.

E poco ci è mancato che anche un atleta campano potesse mettersi al collo una medaglia, bissando quanto fatto mercoledì dagli schermidori Cavaliere e Romano. A sfiorare il podio, nella prova a squadre maschile del judo, è stato Vincenzo D' Arco, con gli azzurri che, pur con una squadra priva di ben due elementi, hanno ceduto solo 3-2 alla Germania nella finale che valeva il bronzo. Subito eliminati, invece, gli spadisti, opposti già negli ottavi alla fortissima Russia del campione della gara individuale Bida. Nonostante l' ottima prova del napoletano Valerio Cuomo (+3 il suo parziale), gli azzurri si sono arresi (4540) contro la squadra che di lì a poco sarebbe arrivata fino alla medaglia d' oro. Oggi, nella sciabola femminile a squadre, sarà l' altra napoletana Rebecca Gargano a cercare il podio.

24. INFORMA SPORT

BASKET Presentando la nuova campagna abbonamenti il presidente azzurro ha provato a caricare i tifosi: «State numerosi, ne vale la pena»

Ruggiero: «Il Cuore Napoli vi farà divertire»

di Pina Anzilotti

NAPOLI. Prosegue con il mini-torneo di Agropoli fino a martedì prossimo, la preparazione pre-stagionale, del neopresidente Cuore Napoli Basket, che disputerà a partire dal prossimo 1° ottobre per la prima volta nella sua storia, il campionato di serie A2 - girone Over. Agli ordini del coach Francesco Forticchio, con la collaborazione degli assistenti Russo e Troiano e del preparatore fisico Chiar, capitano Maggio e compagni continuano a svolgere le sedute di allenamento al PalaCintio di Torchiano, a qualche chilometro dalla cittadina cilentana (la parte fisica, con piscine e altro, è svolta invece all' Elysium for you di Agropoli). La prima amichevole, per il nuovo team del Cuore Napoli Basket è prevista per il prossimo 30 agosto (probabilmente alle 18) al PalaBarbuto con il Varesina (B maschile), con l' incasso devoluto alle popolazioni colpite dal terremoto di Ischia. Assegnati anche i numeri di maglia: tutti i gio-



Gli allenamenti del Cuore Napoli a Torchiano (foto Venezia)

cali Carter avrà il numero 3, Ingrassia il 5, Vacci il 21, Maggio il 22, Napolitano il 25, Mastromarino il 27, Marone il 33, Romani il 34, Marone il 35, Forciniti il 4, Cerone il 30, Maffioli il 2, Lepore il 10, Maffioli il 14.

Il Cuore Napoli Basket ha anche annunciato l'apertura della nuova "campagna abbonamenti", per la stagione 2017/18 che sancisce il ritorno in Serie A2 di una piazza straordinaria come Napoli: "Ora più che mai

fare tutti, un nostro che si completi al più presto con altre forme di ricorso. Abbiamo scelto di venire incontro alle esigenze dei nostri tifosi, facendo dei prezzi accessibili per la sottoscrizione delle nuove tessere. Il ritorno in serie A2 deve spingere la città a essere vicina al nostro movimento, rimpolpendo il PalaBarbuto ogni domenica. Tutti coloro che sottoscrivono il nuovo abbonamento, oltre a vari gadget, potranno godere di una serie di vantaggi come la preferenza per l'accesso ad ogni forma di iniziativa societaria nel corso della stagione. Per la stagione sportiva 2017/18 sarà possibile acquistare abbonamenti ridotti per tutti i settori. Avremo dietro al telefono un servizio di riferimento abili e gli Ufficiali Ciri Ruggiero. Per il nostro movimento, per la passione che siamo diventando insieme e per tutti i progetti che abbiamo in cantiere. Siamo riannunciando una squadra che farà divi-

PALLANUOTO Stillo è ufficiale: Posipò nuovo dt Brancaccio allenatore



Carlo Stillo

NAPOLI. La notizia era ormai certa già da qualche giorno, ma da un pomeriggio c'è anche l'ufficialità. Carlo Stillo è il nuovo direttore tecnico del Posipò, mentre Roberto Brancaccio prende il posto di Ciccioallo che ha lasciato la carica di allenatore della storica società napoletana. Il ciclo non sarebbe la sua continuazione attraverso una sua ufficiale, nel quale si specificava anche che Roberto Brancaccio "curerà pure la squadra under 20. Tutto ciò che l'ufficio di rilancio e piena valorizzazione del vostro risveglio".

Resta invece da capire in che modo andrà a finire la "quadrilatera" legata a Vincenzo Romano Indice, che pochi giorni fa ha fatto sapere di essere vicino ad un clamoroso trasferimento allo Jug Dubrovnik. In ogni caso, che resti o che parta Romano, Stillo e Brancaccio saranno chiamati a svolgere un lavoro non facile, con una squadra priva di tutti gli atleti del titolo scorso anno.

UNIVERSIADI DI TAPEI Valanga Usa: il Settesera resta a guardare

ITALIA: 3 SQUADRE UNITI: 16

ITALIA: Lov, Vucelja, Gino, D'Amico, A., Morvillo, Gili, I., Millo, A., Diaco, Motta, Galardi, 1, Centami, Giustada, Sparaco, All. Grassi.

ITALIA FINTE: Shota, Thekka, 1, Jackovitch, Bargino, 3, Murofian, Khan, 1, Flancy, Fisher, 2, Neuschul, K., 2, Garma, 3, Neuschul, 1, 4, Williams, Ryan, All. Klart.

ARBITRI: Manovari (Ita) e Manche (Rom).

TAPEI. La notizia era lo scontro che metteva in palio il primato del girone: in pratica tra Italia e Stati Uniti non c'è mai stata una: troppo forti le americane, arrivate a Taipei con una formazione di altissimo spessore, per essere impresse dalle giovani azzurre. Così gli Stati Uniti hanno ben presto scavato un solco profondo nel punteggio: a metà gara era già 7-0. Solo che si è via via dilaniato fino al punteggio 16-3 conclusivo, che dice tutto sul match di ieri. Oggi (ore 10,30 italiane) il Settesera sfida la Francia con in palio il campionato importante secondo posto nel girone, mentre il Sembralo (ore 12 italiane) sfidate la vincitrice all'India (che ha battuto gli azzurri nel match d'esordio), per il match che mette in palio la semifinale maschile.

UNIVERSIADI DI TAPEI Il nuotatore fa suoi anche gli 800. Uomo e gli spadisti subito eliminati

Paltrinieri-bis, oro anche per le fioretteste Il judoka campano D'Arco sfiora il bronzo



Gregorio Paltrinieri

NAPOLI. È un giovedì che sorride all' Italia, quello vissuto ieri alle Universiadi di Taipei. Gli azzurri ottengono infatti altre due medaglie d' oro, portando a cinque il bottino della spedizione azzurra. A conquistare i due titoli di ieri sono stati la squadra del fioretto femminile, che in una finale senza storia ha travolto (45-25) la Russia, e il sempre più grande Gregorio Paltrinieri, che dopo aver dominato i 1500 stile libero ha fatto suoi anche gli 800, superando in un testa a testa entusiasmante l' ormai tradizionale rivale Romanchuk. Le gioie azzurre, tra l' altro, non si sono fermate ai due ori, perché l' Italia ha conquistato anche altrettanti argenti (con Elena Di Liddo nei 100 farfalla di nuoto e con Irene Siragusa nei 100 di atletica leggera), e due bronzi: nei tuffi, grazie a uno splendido Giovanni Tocci, che nella finale del trampolino dai tre metri si è arreso solo ai fortissimi russi Zakharov e Kuznetsov; nel taekwondo, grazie all' ottima prova di Daniela Rotolo, nella categoria dei 62 kg. Il poco ci è mancato che anche un atleta campano potesse mettersi al collo una medaglia, bissando quan-

to fatto mancando dagli schermidori Cavaliere e Romano. A sfiorare il podio, nella prova a squadre maschile del judo, è stato Vincenzo D'Arco, con gli azzurri che, pur con una squadra priva di ben due elementi, hanno ceduto solo 3-2 alla Germania nella finale che valeva il bronzo. Subito eliminati, invece, gli spadisti, opposti già negli ottavi alla fortissima Russia del campione della gara individuale Bida. Nonostante l' ottima prova del napoletano Valerio Cuomo (+3 il suo parziale), gli azzurri si sono arresi (4540) contro la squadra che di lì a poco sarebbe arrivata fino alla medaglia d' oro. Oggi, nella sciabola femminile a squadre, sarà l' altra napoletana Rebecca Gargano a cercare il podio.



Carlo Stillo

ATLETICA LEGGERA A Spa è favorita la Mercedes

Domenica il Gran Premio del Belgio Oggi si parte con le prove libere

SPA FRANCORHAMPS. Riparte in queste fine settimana dal Belgio, dopo la lunga pausa estiva, il Mondiale di Formula 1. La mitica pista di Spa-Francorchamps ospiterà infatti da oggi (con le prime due sessioni di prove libere previste alle ore 18 e alle 14) il week end del Gran Premio del Belgio. Un Gran Premio sulla carta favorevole alla Mercedes di Hamilton rispetto alla Ferrari di Vettel, in quello che ormai è sempre più un lungo testa a testa per la conquista del titolo iridato. Determinanti, a tal proposito, saranno anche le prestazioni dei due "ciccolati".



Botas da un lato, il ricostituito Raikkonen dall'altro.

PUGILATO - CI SONO ANCHE MANFREDONIA E MANGACAPRE

Al via i Mondiali ad Amburgo. Oggi in gara Di Sero

AMBURGO. Oggi al via i Mondiali di pugilato di Amburgo. Tre i campioni impegnati nella competizione: Valentin Mandibula, Vincenzo Mangacapre e Raffaele Di Sero. Quest'ultimo sarà in gara gli otto contro il coreano Han.

MOTOP - DOMENICA IL GP DI GRAN BRETAGNA

A Silverstone è il giorno delle prove libere

SILVERSTONE. Con le prove libere di oggi prende il via a Silverstone il week-end dedicato al GP di Gran Bretagna di MotoGP. Valentino Rossi e Andrea Dovizioso partono al podio.

CLUBISMO

Vieta: tappa a Marczynski. Frome sempre leader

SAGNET. È il polacco Marczynski il vincitore della sesta tappa della Vieta. La vittoria è arrivata dopo una volata a tre con il connazionale Pawel Poljanski ed Eric Mac. Chris Froome rimane leader.



PALLANUOTO

Posillipo, è ufficiale: Silipo nuovo dt Brancaccio allenatore

NAPOLI. La notizia era ormai certa già da qualche giorno, ma da ieri pomeriggio c'è anche l'ufficialità: Carlo Silipo è il nuovo direttore tecnico del Posillipo, mentre Roberto Brancaccio prende il posto di Occhiello quale nuovo allenatore della storica società napoletana. Il circolo rossoverde lo ha comunicato attraverso una nota ufficiale, nel quale si specifica anche che Roberto Brancaccio "curerà pure la squadra under 20. Tutto ciò nell'ottica di rilancio e piena valorizzazione del vivaio rossoverde". Resta invece da capire in che modo andrà a finire la "querelle" legata a Vincenzo Renzuto lodice, che pochi giorni fa ha fatto sapere di essere vicino ad un clamoroso trasferimento allo Jug Dubrovnik. In ogni caso, che resti o che parta Renzuto, Silipo e Brancaccio saranno chiamati a svolgere un lavoro non facile, con una squadra priva di tutti gli stranieri dello scorso anno.

SPORT

BASKET Presentando la nuova campagna abbonamenti il presidente azzurro ha provato a caricare i tifosi: «State numerosi, ne vale la pena»

di Paolo Bianchi

NAPOLI. Presage con il mini-torì di Agropoli fino a martedì prossimo, la preparazione pre-campionato, del miglior cuore Napoli Basket, che disputerà a partire dal prossimo 1° ottobre per la prima volta nella sua storia, il campionato di serie A2 - girone Ovest. Agli ordini di coach Francesco Ponticello, con la collaborazione degli allenatori Franco Trotano e del preparatore fisico Gianni, captain Maggio e compagni continuerà a svolgere le attività di allenamento al PalaCintia di Torchiara, a qualche chilometro dalla cittadina costiera fra terra finca, con piscina e altro, il nuovo invece all'Ellyforum per you di Agropoli. La prima uscita, per il nuovo team del Cuore Napoli Basket, è prevista per il prossimo 30 agosto (preliminare alle 19) al PalaBibbiano con il Vesuvio (B maschi), con l'incarico devoluto alle popolazioni ospite del territorio di Ischia. Assegnati anche i numeri di maglia a tutti i gio-



Gli allenamenti del Cuore Napoli a Torchiara (foto Vincenzo)

catore Carter avrà il numero 3, Ingrassia il 5, Vico il 11, Maggio il 22, Nobile il 25, Montemonte il 7, Mucillo il 15, Rosconi il 16, Marzotto il 33, Forciniti il 4, Craso il 30, Maffione il 2, Lepore il 10, Miliuteanu il 6.

Il Cuore Napoli Basket ha anche annunciato l'apertura della nuova "campagna abbonamenti", per la stagione 2017/18 che prevede il ritorno in Serie A2 di una piazza straordinaria come Napoli: "Ora più che mai-

ditò tutti, un punto che si concretizza al più presto con altre bonifiche di successo. Abbiamo scelto di venire incontro alle esigenze dei nostri tifosi, fissando dei prezzi accessibili per la sottoscrizione delle nuove tessere. Il ritorno in serie A2 deve spiegare la città a stare vicino al nostro movimento, riprendendo il PalaBibbiano ogni domenica. Tutti coloro che sottoscriveranno il nuovo abbonamento, oltre a vari gadget, potranno godere di una serie di vantaggi come la preferenza per l'acquisto dei biglietti e il diritto di partire nei treni ad alta velocità stagionali ed arrivare la priorità per l'accesso ad ogni 5ª fila di ricettività societaria nel corso della stagione. Per la stagione sportiva 2017/2018 sarà possibile acquistare abbonamenti ridotti per tutti i settori. Avremo diritto al relativo acquisto diversamente abili e gli Under 18. Prevedo, invece, l'ingresso gratuito per gli Under 12. I prezzi degli abbonamenti vanno dai 140 euro del settore stange, ai 200 della tribuna non numerata, fino ai 450 del parterre.



Carlo Silipo

PALLANUOTO Posillipo, è ufficiale: Silipo nuovo dt Brancaccio allenatore

NAPOLI. La notizia era ormai certa già da qualche giorno, ma da ieri pomeriggio c'è anche l'ufficialità: Carlo Silipo è il nuovo direttore tecnico del Posillipo, mentre Roberto Brancaccio prende il posto di Occhiello quale nuovo allenatore della storica società napoletana. Il circolo rossoverde lo ha comunicato attraverso una nota ufficiale, nel quale si specifica anche che Roberto Brancaccio "curerà pure la squadra under 20. Tutto ciò nell'ottica di rilancio e piena valorizzazione del vivaio rossoverde".

Resta invece da capire in che modo andrà a finire la "querelle" legata a Vincenzo Renzuto lodice, che pochi giorni fa ha fatto sapere di essere vicino ad un clamoroso trasferimento allo Jug Dubrovnik. In ogni caso, che resti o che parta Renzuto, Silipo e Brancaccio saranno chiamati a svolgere un lavoro non facile, con una squadra priva di tutti gli stranieri dello scorso anno.

UNIVERSIADI DI TAIPEI

Valanga Usa: il Setteoro resta a guardare

ITALIA STATI UNITI 3 16

(0-4; 0-3; 2-6; 1-3)

ITALIA: Lavi, Vicenza, Gino, L'Amico A., Marzella, Gallo, Millo A., Dario, Motta R., Galardi, C. Giansi.

STATI UNITI: Stone, Brooks, 1, Jackovich, Berggren, 3, Malyon, Klein, 1, Roney, Fisher, 2, Neuschul, K., 2, Giamas, 3, Neuschul, K., 4, Williams, Ryan, Al, Kirt.

ARBITRI: Maroufari (Iran) e Maniche (Isra).

TAIPEI. In teoria era lo scontro che metteva in palio il primato del girone; in pratica tra Italia e Stati Uniti non c'è mai stata alcuna ragione fuori le canoniche, arrivate a Taipei con una formazione di altissimo spessore, per essere impresse dalle giovani azzurre. Con gli Stati Uniti hanno ben poco servito un sedco profondo nel pomeriggio (a metà gara era già 7-0). Soltanto che si è via dilaniato fino al pesantissimo 16-3 conclusivo, che dice tanto sui match di ieri. Oggi (ore 10.30 italiano) il Setteoro sfida la Francia con in palio il comando importante secondo posto nel girone, mentre il Senegal ha (ore 12 italiane) che lo ha battuto gli azzurri nel match d'isolato, per il match che mette in palio la semifinale maschile.

UNIVERSIADI DI TAIPEI

Il nuotatore fa suoi anche gli 800. Cuomo e gli spaghi subito eliminati

Paltrinieri-bis, oro anche per le fioretteste

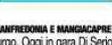
Il judoka campano D'Arco sfiora il bronzo

NAPOLI. È un giovedì che scorre all'Italia, quello vissuto tra alle Universiadi di Taipei. Gli azzurri si sono infatti divisi in due medaglie d'oro, portando a cinque il bottino della spedizione azzurra. A conquistare i due titoli di ieri sono stati la squadra del fioretto femminile, che in una finale senza storia ha travolto (45-25) la Russia, e il sempre più grande Gregorio Paltrinieri, che dopo aver dominato i 1500 alla libera ha fatto suoi anche gli 800, superando in un tuffo a testa l'ormai emerso l'ormai tradizionale rivale Romanchuk. Le gioie azzurre, tra l'altro, non si sono fermate ai due, perché l'Italia ha conquistato anche altrettanti argenti (con Elena Di Liddo nei 100 farfalla di nuoto e con Irene Stigazza nei 100 di atletica leggera), e due bronzi: nel taf-



Gregorio Paltrinieri

to fatto mercoledì dagli schermidori Cavallone e Romano. A sfiorare il podio, nella prova a squadre maschile del judo, è stato Vincenzo D'Arco, con gli azzurri che, pur con una squadra priva di ben due elementi, hanno esultato solo 3-2 alla Germania nella finale che valeva il bronzo. Soltanto eliminati, invece, gli spaghi, opposti già negli ottavi alla fortissima Russia del campione della gara individuale Bekir. Nonostante l'ottima prova del neopopolitano Valerio Ciorroci (3 il suo piazzamento, gli azzurri si sono arresi 15-40) contro la squadra che di lì a poco sarebbe arrivata fino alla medaglia d'oro. Oggi, nella scabiosa femminile a squadre, sarà l'altra napoletana Rebecca Gargano a contornare il podio.



Carlo Silipo

ATLETICA LEGGERA A Spa è favorita la Mercedes

Domenica il Gran Premio del Belgio

Oggi si parte con le prove libere

SPA FRANCORCHAMPS. Riparte in queste fine settimana dal Belgio, dopo la lunga pausa estiva, il Mondiale di Formula 1. La prima gara di Spa-Francorchamps ospiterà infatti da oggi (ove le prime due sessioni di prove libere previste alle ore 10 e alle 14) il week end del Gran Premio del Belgio. Tra Gran Premio sulla carta favorevole alla Mercedes di Hamilton rispetto alla Ferrari di Vettel, in quello che ormai è sempre più un lungo testa a testa per la conquista del titolo iridato. Determinanti, a tal proposito, saranno anche le prestazioni dei due "scudisti": Bottas da un lato, il neoentrato Raikkonen dall'altro.



Il Gran Premio del Belgio

FIJLATO - CI SONO ANCHE MANGIACAPRE E MANGIACAPRE

Al via i Mondiali ad Amburgo. Oggi in gara Di Soro

AMBURGO. Oggi si via i Mondiali di pugilato ad Amburgo. Tra i campioni impegnati nella competizione: Valentino Manfrotta, Vincenzo Mangiacapre e Raffaele Di Soro. Quest'ultimo sarà in gara oggi contro il coreano Han.

MOTOR - DOMENICA IL GP DI GRAN BRETAGNA

A Silverstone è il giorno delle prove libere

SILVERSTONE. Con le prove libere di oggi prende il via Silverstone il week-end dedicato al GP di Gran Bretagna di Monaco, Valentino Rossi e Andrea Dovizioso puntano al podio.

CICLISMO

Valletta: tappa a Marczynski, Froome sempre leader

SAGLEN. È il polacco Marczynski il vincitore della sesta tappa della Vuelta. La vittoria è arrivata dopo una volata a tre con il connazionale: Pawel Poljanski ed Eric Man. Chris Froome rimane leader.



C. C. NAPOLI

Altri podi

Atletica: nei 100 donne argento di Irene Siragusa in 11"31. Oro Forbes (Giam) 11"18, bronzo Kora (Svi) 11"33. Sesta la Bongiorno 11"50.

Strumillo 5a nel disco (56.16), Falloni 6° nel martello (73.24).

Tuffi: nel trampolino da 3 metri bronzo per Giovanni Tocci (489.40). Oro per Ilija Zakharov (533.00) e argento per l'altro russo Evgenii Kuznetsov (500.75).

Nuoto: argento per Elena Di Liddo (58"81) nei 100 farfalla dietro alla statunitense Moiffitt (58"75).

Scherma: oro nel fioretto a squadre femminile (45-25 in finale sulla Russia).

Taekwondo: Bronzo Daniela Rotolo (-62 kg); oro Yaman (Tur), argento Moon (S.Cor), altro bronzo a Oviedo (Mex).

Universiadi > Nuoto a Taipei

Bis alle Paltrinadi

Capolavoro Greg: domina gli 800 E' un uomo d'oro

● Batte Romanchuk come nei 1500: «Ho nuotato bene i primi 700 poi ho fatto gli ultimi 100 a manetta»



Gregor Tritov, 22 anni, ha vinto il 2° oro alle Universiadi in 7:42"76

Giani Merlo
Gregor Tritov è il nuovo re delle 800 metri. Il serbo, 22 anni, ha battuto il russo Romanchuk con un tempo di 7:42"76. È un uomo d'oro. Ha dominato la gara, nuotando ogni volta i metri di progresso dell'arrivo. Gli ha toccato sempre ogni braccio. Ha nuotato a manetta, ma non è così. In questo genere ha fatto quattro gare di due livelli, perché anche le batterie non sono state scritte. Ma soprattutto, che giorni di riposo per prepararsi a questa gara. Il serbo ha fatto una settimana di riposo per poi tornare in gara. È un uomo d'oro. Ha dominato la gara, nuotando ogni volta i metri di progresso dell'arrivo. Gli ha toccato sempre ogni braccio. Ha nuotato a manetta, ma non è così.

6
La medaglia viene da Paltrinadi tra Olimpiadi e Mondiali: 3 ori, 1 argento e 2 bronzi

ALTRI PODI
Atletica: nei 100 donne argento di Irene Siragusa in 11"31. Oro Forbes (Giam) 11"18, bronzo Kora (Svi) 11"33. Sesta la Bongiorno 11"50. Strumillo 5a nel disco (56.16), Falloni 6° nel martello (73.24). Tuffi: nel trampolino da 3 metri bronzo per Giovanni Tocci (489.40). Oro per Ilija Zakharov (533.00) e argento per l'altro russo Evgenii Kuznetsov (500.75). Nuoto: argento per Elena Di Liddo (58"81) nei 100 farfalla dietro alla statunitense Moiffitt (58"75). Scherma: oro nel fioretto a squadre femminile (45-25 in finale sulla Russia). Taekwondo: Bronzo Daniela Rotolo (-62 kg); oro Yaman (Tur), argento Moon (S.Cor), altro bronzo a Oviedo (Mex).

Martinenghi, record infinito: 59"01 nei 100 rana

● Da dicembre si è migliorato di più di 1": primato italiano assoluto e mondiale di categoria. Nella notte ha disputato la finale



Il campione Niccolò Martinenghi. Il 2000 conquistò il argento olimpico

Alberto Fusi
Stipetto che sembra infinita, che l'allenatore di Marco Pedrini è il nuovo re delle 100 metri rana. Il campione italiano, 22 anni, ha battuto il russo Romanchuk con un tempo di 59"01. È un uomo d'oro. Ha dominato la gara, nuotando ogni volta i metri di progresso dell'arrivo. Gli ha toccato sempre ogni braccio. Ha nuotato a manetta, ma non è così.

100 RANA
Mondiali 2017: 1° Niccolò Martinenghi (59"01), 2° Nikita Lobtsev (59"10), 3° Nikita Lobtsev (59"10), 4° Nikita Lobtsev (59"10), 5° Nikita Lobtsev (59"10), 6° Nikita Lobtsev (59"10), 7° Nikita Lobtsev (59"10), 8° Nikita Lobtsev (59"10), 9° Nikita Lobtsev (59"10), 10° Nikita Lobtsev (59"10).

PIRELLA PER TIR
Ma Cina, invece, è tornata nel suo mondo: qualche giorno fa ha vinto la gara di tiro a bersaglio. Il campione italiano, 22 anni, ha battuto il russo Romanchuk con un tempo di 59"01. È un uomo d'oro. Ha dominato la gara, nuotando ogni volta i metri di progresso dell'arrivo. Gli ha toccato sempre ogni braccio. Ha nuotato a manetta, ma non è così.

ALTRI PODI
Atletica: nei 100 donne argento di Irene Siragusa in 11"31. Oro Forbes (Giam) 11"18, bronzo Kora (Svi) 11"33. Sesta la Bongiorno 11"50. Strumillo 5a nel disco (56.16), Falloni 6° nel martello (73.24). Tuffi: nel trampolino da 3 metri bronzo per Giovanni Tocci (489.40). Oro per Ilija Zakharov (533.00) e argento per l'altro russo Evgenii Kuznetsov (500.75). Nuoto: argento per Elena Di Liddo (58"81) nei 100 farfalla dietro alla statunitense Moiffitt (58"75). Scherma: oro nel fioretto a squadre femminile (45-25 in finale sulla Russia). Taekwondo: Bronzo Daniela Rotolo (-62 kg); oro Yaman (Tur), argento Moon (S.Cor), altro bronzo a Oviedo (Mex).

psicologicamente Paltrinieri. «E' probabile che esista una sudditanza, perché è costretto sempre a inseguire. E Gregorio non gli lascia nemmeno la più piccola possibilità di cancellare i dubbi che forse lo assillano. Inoltre il nostro ragazzo è forte di testa.

Non si lascia mai condizionare dai doloretto. Lui ha la forza di trovare sempre il lato positivo di una situazione difficile. E' questo che fa la differenza fra un vero campione e un buon atleta normale».

all' alba L' impegno di domenica nella 10 km è delicato.

«Prima di tutto bisogna scoprire a che ora si farà la gara, perché per il caldo la partenza potrebbe essere data alle 6 del mattino, anche per evitare che debbano nuotare in acque troppo calde. Non abbiamo ancora ispezionato il percorso, mi dicono che si tratta di un canale. L' orario sarà strano per ogni concorrente. L' anno scorso all' Olimpiade le gare finivano all' una di notte». Simona Quadarella, dopo avere vinto i 1500, ieri mattina si è imposta nella terza batteria degli 800 in 8'35"70, quarto tempo assoluto. Questa sera la finale. «La ragazza - ci ha spiegato Butini - ha temperamento come Paltrinieri. E' una grande agonista.

Sulla carta la favorita è la tedesca Koehler, che lei ha battuto nei 1500. In quella gara l' ha riaggantata dopo i 600 metri e poi l' ha staccata. Questa volta non sarà facile. Sarà una bella sfida. Occhio anche a Moore e Hattersley».

GIANNI MERLO

compleanno, poi i Tricolori giovanili con i compagni di squadra, prima di rituffarsi nel raduno di Ostia («in quei giorni ho dovuto capire bene la sua condizione e modulare gli allenamenti», ha rivelato il suo allenatore) e iniziare la sua avventura Mondiale da "capitano".

Sempre con i piedi per terra, sempre a caccia di quel crono sotto i 59" che lo proietterebbe nell' olimpo della rana mondiale.

Risultati Finali.

Uomini. 400 sl: 1.

Abruzzo (Usa) 3'49"19, 2. Hollo (Ung) 3'49"97, 3.

Freeman (Usa) 3'50"14. 4x100 sl: 1.

Ungheria 3'17"99, 2.

Polonia 3'18"53, 3.

Australia 3'18"55, 8.

Italia (Nardini 49"97, Deplano 49"89, Ceccon 50"58, Peron 49"85) 3'20"29.

Donne. 400 mx: 1.

Kojima (Giap) 4'39"14, 2. Sasaki (Giap) 4'40"99, 3. Crevar (Ser) 4'42"24. 4x200 sl: 1. Canada 7'51"47 (r. mond. jun.), 2. Russia 7'57"33, 3.

Giappone 8'02"09, Italia (Romei, Mascolo, Salin, Masciopinto) squal.

Semifinali. Uomini. 100 do: 1. Gonzales (Spa) 54"43, 9. Ceccon 55"89; 100 ra: 1 Martinenghi 59"01 (r. ital, r.

mond. jun.), 6. Pinzuti 1'01"26. Donne.

100 do: 1. Ruck (Can) 59"28 (r. mond.

jun.), 12. Quagliari 1'02"44.

ALBERTO FUMI